



Verbale Riunione Collegio Guide Alpine della Toscana 22/07/2015

Oggi 22 luglio 2015 alle ore 21.00, in località Asciano (PI), ha avuto luogo la riunione del Collegio delle Guide alpine della Toscana e contestualmente del Consiglio direttivo dello stesso Collegio.

Erano presenti le seguenti Guide Alpine e Aspiranti Guida:

Cristiano Virgilio (Presidente)

Stefano Nesti (Vice presidente)

Pasquale Equizi (Segretario, Tesoriere e Pastpresident)

Giulio Boschi

Franco del Guerra

Filippo Precetti

Il presidente propone la sottoscrizione (avvenuta all'unanimità) del nuovo statuto collegiale che presenta lievi modifiche rispetto al precedente, soprattutto concernenti il codice deontologico, adeguandosi a quello del Conagai recentemente modificato.

Si presenta agli altri membri del collegio il nuovo iscritto (come collegio secondario) A. guida alpina Filippo Precetti. Contestualmente si decide che l'iscrizione come membro secondario al collegio toscano è fissata per questo anno a 100 euro, anziché 150 come per gli iscritti ordinari.

Il presidente mette al corrente i presenti delle ultime novità riguardanti la posizione fiscale del collegio, dovute agli adeguamenti richiesti dalla normativa sulla pubblica amministrazione elettronica.

Queste novità riguardano soprattutto l'acquisizione di un codice fiscale (con conseguente obbligo dichiarativo) e l'iscrizione al registro elettronico delle pubbliche amministrazioni. Il collegio toscano ha altresì aderito, come la maggioranza dei collegi regionali, alla convenzione stipulata dal Conagai con un fornitore di servizi per quanto riguarda l'amministrazione elettronica (fatture, protocollo e anagrafica degli iscritti).

Si decide di richiedere, per l'adempimento degli obblighi fiscali, di potersi servire del commercialista del Conagai e, se ciò non fosse possibile, di rivolgersi a un altro professionista da stabilire.

Il presidente mette rapidamente al corrente i presenti sull'insediamento del nuovo Consiglio direttivo del Conagai e sull'importanza di nominare dei rappresentanti toscani nelle commissioni nazionali. La g.a. Carlo Malerba viene eletto all'unanimità rappresentante nella commissione lavori in fune e gli a. guide Franco del Guerra e Filippo Precetti per quella Canyoning.

Tutte le modifiche all'Albo e allo statuto oltre ai nuovi recapiti di posta certificata, codice fiscale ecc. verranno resi pubblici sul sito internet del collegio.

Il presidente mette al corrente i presenti sugli orientamenti del Conagai riguardo il futuro della figura professionale della guida alpina con l'istituzione dei nuovi profili professionali del Maestro di arrampicata e della Guida canyoning, oltreché delle modifiche (terreno innevato e ciaspole) per gli Accompagnatori di media montagna. Tali modifiche non sono però ancora operative e si lamenta la mancanza di chiarezza riguardo agli obblighi di reciprocità verso i professionisti provenienti da altri paesi comunitari che richiedono di operare nel nostro territorio regionale oltreché la difficoltà a



contrastare il diffuso abusivismo.

Il segretario Pasquale Equizi aggiorna i presenti sull'iter di approvazione, che sta seguendo, presso la Giunta regionale (recentemente insediatasi dopo le elezioni regionali) del percorso formativo delle guide alpine. Questa approvazione consentirà alle guide del collegio toscano di effettuare i previsti aggiornamenti professionali sul nostro territorio regionale senza ricorrere necessariamente all'apporto di altri poli formativi.

Si passa poi all'esame della recente segnalazione che ha visto marginalmente interessata una g.a. iscritta al collegio. Sia il Soccorso Alpino toscano (ufficiosamente, per via telefonica) che il protagonista di un incidente alpinistico (ufficialmente, tramite lettera al collegio toscano) hanno segnalato il comportamento, a loro dire scorretto, della g. a. in occasione dell'evento.

La relazione scritta della g. a. interessata, avallata da testimoni, si è rivelata molto diversa dai resoconti degli altri protagonisti (cordata incidentata e Sast) della vicenda. E' da notare inoltre che l'invio di tale relazione scritta al protagonista dell'incidente (e per conoscenza al Sast) da parte del collegio ha provocato la parziale ritrattazione del primo resoconto accusatorio.

Rilevando questa contraddizione e non rintracciando elementi sostanziali di scorrettezza nel comportamento dichiarato dalla guida e dagli altri testimoni, il collegio decide all'unanimità di archiviare la segnalazione.

Il presidente rileva che questo episodio conferma però la necessità di ristabilire un rapporto di correttezza e di collaborazione efficace del Collegio con il Sast visto anche che non mancano gli esempi positivi in tale direzione e l'importanza, per il lavoro della guida, di questa collaborazione. Si decide quindi di proporre al Sast una riunione informale di coordinamento in modo da stabilire un protocollo di comportamento nelle varie situazioni che possano presentarsi nello svolgimento della nostra attività (procedure di chiamata, comportamento della guida se in grado di collaborare ecc.)

Il vicepresidente Stefano Nesti segnala ai presenti il caso del "proprietario" del Monte Forato che sta mettendo in luce un problema, da approfondire in sede legale, sulla possibilità di operare liberamente sul territorio regionale se l'attività insiste su terreni privati (anche in montagna).

La riunione si scioglie alle 11.45 avendo terminato la discussione dei punti all'O.d.g.

Il segretario
G. A. Pasquale Equizi

Il presidente
G. A. Cristiano Virgilio